

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 22 del 29-04-2025

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (Art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **09:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione Terre e Fiumi:

Pagnoni Fabrizio	Presidente	P
Perelli Mirko	Vice Presidente	P
Simoni Daniela	Assessore	P

Presenti N. 3

Assenti N. 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. Esposito Giuseppe che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Pagnoni Fabrizio che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (Art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022)

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;

a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

PREMESSO CHE l'assunzione di personale nella Pubblica Amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento:

- il D.Lgs. 165/2001, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra aree;
- il D.L. 80/2021, art. 3, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, sostitutivo dell'art. 52 comma 1-bis, del D. Lgs. 165/2001;
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 ad oggetto "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" entrato in vigore il 14/07/2023.

CONSIDERATO CHE:

- il piano di riforma e potenziamento del lavoro nella Pubblica Amministrazione è stato emanato attraverso il D.L. n. 80/2021 (c.d. "decreto legge Reclutamento"), convertito dalla Legge n. 113/2021, che, costituendo anche uno dei pilastri per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha introdotto una nuova formulazione dell'articolo 52 comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001, ribaltando l'attuale sistema che prevede il principio generale del concorso pubblico per la progressione tra aree o di carriera (dette anche "verticali"), con possibilità di riserva agli interni, nel limite del 50%. La norma dispone, infatti, che le progressioni verticali e/o di carriera possono essere attivate nel limite massimo del 50% dei posti destinati all'accesso dall'esterno;
- con la novella introdotta dall'art. 3 del D.L. 80/2019 – articolo, tra l'altro, rubricato "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito" – è stato conferito uno specifico mandato alla contrattazione nazionale di disciplinare, in sede di revisione degli ordinamenti professionali, sistemi di valorizzazione del personale in servizio, anche in deroga al titolo di studio richiesto dall'esterno, sulla base di criteri volti alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'amministrazione;
- i contratti collettivi nazionali, pertanto, hanno potuto disciplinare procedure speciali di progressione tra le aree, nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento, in forza della norma contenuta nell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, introdotta dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- il CCNL 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022, artt. 11 e seguenti, ha modificato il

sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:

1. Area degli Operatori (ex categoria A),
 2. Area degli Operatori Esperti (ex categorie B e B.3),
 3. Area degli Istruttori (ex categoria C),
 4. Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);
- il CCNL del 16 novembre 2022 ha tracciato una distinzione molto netta tra le due diverse tipologie di procedure di progressione verticale:
 - 1) procedure "ordinarie", la cui disciplina, ancorché richiamata nei contratti (ex art. 15, comma 1 del richiamato CCNL), trae origine unicamente dalla legge (considerata anche la riserva di legge in materia);
 - 2) procedure cosiddette "in deroga" o "speciali", temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025, la cui disciplina è invece prevista nel CCNL (ex art. 13 commi 6, 7, 8), con criteri valutativi e selettivi analoghi a quelli previsti dalla legge, con una parziale deroga al possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e con rinvio a regolazioni di maggior dettaglio che dovranno essere adottate dagli enti, previo confronto sindacale;
 - in particolare, l'art. 13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cosiddette "in deroga" o "speciali" cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza del medesimo CCNL;

DATO ATTO che il legislatore non solo ha dato mandato alla contrattazione collettiva di disciplinare "speciali procedure di valorizzazione del personale", ma ha anche reso possibile lo stanziamento di apposite risorse finanziarie finalizzate a sostenerne l'applicazione. Si tratta delle risorse di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022);

VISTO il parere Aran CFL209, i cui contenuti sono stati condivisi con Dipartimento della Funzione pubblica e Ministero dell'economia e delle finanze, con cui l'Aran sostiene che con riferimento alle risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) - in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018 – esse possano essere integralmente destinate a progressioni verticali effettuate con procedura speciale;

CONSIDERATO che, in forza di tali disposizioni, gli enti hanno la possibilità di stanziare risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell'art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 ed in coerenza con i fabbisogni di personale;

DATO ATTO che gli enti continuano ad avere la possibilità di stanziare, in coerenza con i propri fabbisogni, anche le ordinarie risorse assunzionali, sussistendone le condizioni, in particolare per quanto concerne il rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria. In tal caso essi dovranno operare nell'ambito delle previsioni di legge che regolano le assunzioni di personale, garantendo che almeno il 50% delle posizioni disponibili siano destinate all'accesso dall'esterno;

EVIDENZIATO CHE:

se gli enti decidono di stanziare le risorse ai sensi del comma 612, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali di cui all'art. 13;

se decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni

(nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse); **PRESO ATTO** che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione verticale devono essere regolamentati dall'Ente;

VISTO l'articolo 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce: "È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";

RITENUTO di dover adottare il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali cd "speciali" o "in deroga" (art. 13 commi 6, 7 e 8 CCNL 16.11.2022) al fine di prevedere modalità operative che consentono, nel rispetto della legge e del contratto collettivo nazionale, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 13 comma 7 del CCNL 16/11/2022 che stabilisce che le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5, i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- D.G. n. 19 del 28/03/2023, di riorganizzazione dei profili professionali con approvazione del catalogo profili dell'ente per il successivo inquadramento del personale non dirigente a decorrere dal 1° aprile 2023, come previsto dall'art. 13, commi 1 e 2, del CCNL 16/11/2022;
- Delibera Consiglio n. 25 del 02/05/2024, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023;
- Delibera Consiglio n. 45 del 18/11/2024, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027 e la Delibera di Consiglio n. 56 del 30/12/2024 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2025/2027;
- Delibera Consiglio n. 57 del 30/12/2024, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2025/2027;
- Delibera Giunta n. 2 del 14/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2025/2027 nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;
- Delibera Giunta n. 15 del 31/03/2025, esecutiva, con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027, che nella sottosezione 3.3 ricomprende il Piano del Fabbisogno Triennale di Personale;

CONSIDERATO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;

CONSIDERATO il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

lo Statuto;

il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

il D.Lgs. n. 50/2016;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1 - DI ADOTTARE, il nuovo schema di "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (Art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022)", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2 - DI DARE ATTO che il testo del regolamento sarà lo stesso per l'Unione e per i tre comuni che la compongono e che alla fine della procedura il testo definitivamente approvato sarà trasmesso alle Giunte comunali per la presa d'atto e condivisione;

3 - DI DARE ATTO che, sul presente provvedimento, sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come richiamato in premessa.

4 - DI STABILIRE che, il presente Regolamento è stato concepito esclusivamente per la procedura di progressione tra le aree cosiddette "in deroga" o "speciali", la cui ha validità non può superare quella prevista dal CCNL per questa fattispecie, il cui termine ultimo è il 31 dicembre 2025 (art. 13 comma 6) o il diverso termine per effetto di proroghe;

5 - DI DARE ATTO che lo schema di Regolamento di trattasi è stato trasmesso alle OO.SS. territoriali e alla RSU, per la dovuta informazione ai sensi dell'art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022;

6 - DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla delegazione di parte datoriale, alle Organizzazioni Sindacali e alle R.S.U., per l'attivazione delle relazioni sindacali nell'Unione e nei comuni;

7 - DI TRASMETTERE, la presente deliberazione all'Ufficio Unico del Personale per gli atti consequenziali;

8 - DI DARE ATTO CHE dopo l'eventuale confronto il presente schema di Regolamento sarà definitivamente approvato da questo organo;

9 - DI PUBBLICARE il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente.

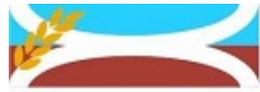
Successivamente,

LA GIUNTA

allo scopo di procedere nei tempi più celeri possibili alla definizione delle fasi successive, con distinta e unanime votazione,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.



Unione dei Comuni **Terre e Fiumi**

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to Pagnoni Fabrizio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Esposito Giuseppe

Proposta N. 73
SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA AREE (Art. 13 commi 6-7-8 CCNL 16 novembre 2022)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Esposito Giuseppe
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Pezzolato Melissa
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)